C I T T À D I T O R I N O

INTERPELLANZA: "UNA STRANA RIORGANIZZAZIONE. PERCHÈ OGGI?" PRESENTATA IN DATA 7 DICEMBRE 2018 - PRIMO FIRMATARIO LO RUSSO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale e la sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- la Giunta Appendino il 27 novembre scorso, con deliberazione (mecc. 2018 04710/004) ha provveduto ad istituire "l'Area Eventi della Città articolata nel Servizio Eventi della Città cui afferiscono le Posizioni Organizzative n. 604 Eventi di Soggetti Terzi, n. 212 Eventi della Città e n. 591 Concessioni per Occupazione Temporanea. Tavolo tecnico Manifestazioni con il relativo personale attualmente assegnato";
- la nuova Area "Eventi della Città" è stata posta alle dipendenze del Comandante del Corpo di Polizia Municipale come "area autonoma e distinta rispetto alle competenze della Divisione Polizia Municipale, pertanto con una dipendenza politica e funzionale autonoma e del tutto distinta dalla delega politica in ambito di sicurezza";
- con la medesima deliberazione è stata istituita, "considerata l'importanza e la delicatezza delle mansioni già attualmente in capo al Servizio Protezione Civile e in un'ottica di implementazione delle stesse e di massima apertura e coinvolgimento con le Associazioni operanti sul territorio cittadino, anche alla luce della Direttiva 28 luglio 2017 del Ministero dell'Interno che punta sul concetto di sicurezza integrata, coniugando i profili della security che attiene all'ordine e alla sicurezza pubblica, con quelli della safety intesa come l'insieme delle misure a tutela della incolumità delle persone, risulta opportuno prevedere un potenziamento della struttura deputata con la costituzione dell'Area Protezione Civile mantenendone la dipendenza dalla Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile";

CONSIDERATO CHE

- nel preambolo della deliberazione citata in premessa oltre a confermare la riorganizzazione delle attività del Gabinetto della Sindaca, già approvata con deliberazione Giunta Comunale del 27 settembre 2016 (mecc. 2016 04272/004) (cosiddetta "delibera Giordana") viene dato atto dell'elevata concentrazione di funzioni amministrative poste in capo a tale struttura, che "costringe, comunque, gli uffici ad una continua interazione professionale con altre Aree e Servizi parcellizzando l'azione

amministrativa e non raggiungendo lo scopo di efficientamento che i provvedimenti si prefiggevano";

- tale riorganizzazione riguarda le attività poste in capo, fino ad oggi, dalla Giunta Appendino agli uffici del Gabinetto della Sindaca, i quali, hanno avuto un ruolo determinante nella pianificazione della notte del 3 giugno 2017, quando, durante la proiezione pubblica della finale di Champions League in piazza San Carlo, per cause ancora da accertare, scoppiò l'ondata di panico tra la folla, causando un morto e oltre 1.500 feriti;
- la deliberazione in oggetto pare piuttosto finalizzata a sgravare da importanti competenze l'Ufficio del Gabinetto della Sindaca in virtù della "direttiva 28 luglio 2017 del Ministero dell'Interno" riguardante le manifestazioni pubbliche e di spettacolo, che fu diramata nella immediatezza dell'evento torinese, scaricando la responsabilità di eventuali incidenti su altre strutture;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

1) se l'atto deliberativo approvato dalla Giunta Appendino lo scorso 27 novembre non sia una chiara ammissione di inefficienza e incompetenza degli Uffici del Gabinetto della Sindaca nell'organizzazione dell'evento drammatico che colpì tutta la cittadinanza quella notte del 3 giugno 2017;
2) se effettivamente la concentrazione delle funzioni, disegnata sino ad oggi dalla Giunta Appendino agli Uffici del Gabinetto della Sindaca, sia stata approssimativa e inidonea ad affrontare nel modo corretto l'organizzazione dei grandi eventi svolti in città dal suo insediamento;
3) per quali ragioni, a valle dei fatti di piazza San Carlo, fu respinta nella seduta del Consiglio Comunale del 18 settembre 2017 la proposta di mozione (mecc. 2017 03157/002) che chiedeva di riorganizzare gli Uffici preposti alla pianificazione e alla gestione degli eventi e poi oggi a distanza di altri 435 giorni si procede a tale riorganizzazione.

Presentazione: LO RUSSO, FOGLIETTA